



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Antonio Genovesi”

SAIC87700C

[www.icsanciprianopicentino.edu.it](http://www.icsanciprianopicentino.edu.it)

# Valutazione dei rischi per le lavoratrici madri

Allegato al Documento di Valutazione dei Rischi

ai sensi del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità)

| Rev. 01 - Data: 04/09/2026                                | NOMINATIVO                                                                                                                                                                   | FIRMA |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro)                   | <b>Dott.ssa Angela Augusto</b>                                                                                                                                               |       |
| Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) | <b>Arch. Fernando Gisoldi</b>                                                                                                                                                |       |
| Medico Competente (M.C.)                                  | <b>Dott.ssa Rossella Panariello</b><br><small>Medico Competente<br/>Via Nazionale 603 80075 - San Del Greco<br/>CF: PNRRSL70L - Tel. 081/2596<br/>P. IVA 07970560121</small> |       |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)      | <b>Ins. Sabatina Scudiero</b>                                                                                                                                                |       |

## ANAGRAFICA DELL'ATTIVITÀ

|                        |                                                                                            |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| Istituzione scolastica | Istituto Comprensivo Statale "Antonio Genovesi"                                            |
| Codice meccanografico  | SAIC87700C                                                                                 |
| Comune                 | San Cipriano Picentino (SA)                                                                |
| Sito web               | <a href="http://www.icsaniciprianopicentino.edu.it">www.icsaniciprianopicentino.edu.it</a> |
| Revisione              | Rev. 01 - Settembre 2026                                                                   |

### INDICE

Premessa e campo di applicazione  
Quadro normativo  
Doveri della lavoratrice e compiti della Direzione  
Procedura in caso di gravidanza e interdizione  
Criteri di valutazione e misure generali  
Valutazione per mansione  
Rischio biologico in ambito scolastico  
Misure operative e matrici di compatibilità  
Sottoscrizione del documento

### PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi e disciplina la tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento. La valutazione considera i rischi specifici connessi alle mansioni scolastiche e individua, secondo gli artt. 6, 7, 11, 12 e 17 del D.Lgs. 151/2001, le misure da adottare in ordine di priorità: eliminazione o riduzione dell'esposizione, modifica temporanea delle condizioni o dell'orario di lavoro, assegnazione ad altra mansione compatibile e, quando tali soluzioni non siano possibili, attivazione della procedura di interdizione presso l'autorità competente.

### FONTE NORMATIVA

La valutazione è effettuata nell'ambito del DVR e con riferimento alla normativa vigente in materia di tutela delle lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento.

I riferimenti essenziali sono:

- D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e s.m.i., in particolare artt. 6, 7, 11, 12 e 17 e Allegati A, B e C;

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in particolare artt. 17, 18, 25, 28 e 41, nonché i titoli applicabili ai rischi effettivamente presenti;
- Direttiva 92/85/CEE, relativa alla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento;
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), per classificazione, etichettatura e schede dati di sicurezza degli agenti chimici;
- D.P.R. 25 novembre 1976, n. 1026, per le disposizioni procedurali tuttora applicabili, coordinato con il D.Lgs. 151/2001 e con la prassi vigente dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

## DOVERI DELLE LAVORATRICI

La lavoratrice comunica tempestivamente al Dirigente scolastico lo stato di gravidanza, consegnando la certificazione prevista, affinché siano attivate le misure di tutela. La comunicazione consente la valutazione individuale della mansione e non sostituisce gli accertamenti sanitari di competenza dei professionisti e delle autorità preposte.

## COMPITI DELLA DIREZIONE

Il Dirigente scolastico, con il supporto del RSPP e, per gli aspetti di competenza, del Medico Competente, verifica la compatibilità della mansione. Se emerge un rischio, adotta nell'ordine misure di eliminazione o riduzione dell'esposizione, modifica temporanea delle condizioni o dell'orario e assegnazione ad altra mansione compatibile. Solo quando tali misure non siano attuabili si avvia la procedura di interdizione.

## IN CASO DI:

### **GRAVI COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA**

Quando ricorrono gravi complicanze della gravidanza o persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dalla gravidanza, l'interdizione anticipata è disposta dall'Azienda Sanitaria Locale secondo l'art. 17, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 151/2001 e le procedure sanitarie territorialmente vigenti. La scuola prende atto del provvedimento senza formulare valutazioni cliniche.

## LAVORO A RISCHIO PER LA GRAVIDANZA

Quando il rischio deriva dalle condizioni di lavoro o ambientali, la scuola verifica e documenta la possibilità di eliminare il rischio, modificare temporaneamente condizioni o orario oppure assegnare la lavoratrice ad altra mansione compatibile, mantenendo i diritti previsti dalla legge.

Se le misure organizzative o lo spostamento non sono possibili, il Dirigente scolastico presenta tempestivamente istanza all'Ispettorato Territoriale del Lavoro competente, utilizzando la modulistica INL vigente e allegando la documentazione richiesta. In caso di inerzia del datore di lavoro, la lavoratrice può presentare la propria istanza secondo la procedura INL.

L'astensione per rischio lavorativo decorre secondo il provvedimento dell'autorità competente. Fino alla sua adozione la scuola applica le misure cautelative e organizzative necessarie a evitare l'esposizione ai rischi individuati.

La medesima valutazione è aggiornata al rientro e nel periodo successivo al parto, in relazione ai rischi vietati o incompatibili fino a sette mesi dopo il parto e alle condizioni concrete di esposizione.

## I SOGGETTI TUTELATI DALLA LEGGE

La tutela si applica alle lavoratrici rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2001. Il presente allegato riguarda la prevenzione dei rischi e la compatibilità della mansione; gli aspetti amministrativi relativi a congedi, riposi e permessi sono gestiti dagli uffici competenti secondo la normativa e il contratto collettivo vigenti.

Il periodo di tutela ai fini della sicurezza comprende la gravidanza e, per i rischi indicati dalla legge, il periodo successivo al parto fino a sette mesi. La durata concreta delle limitazioni dipende dal rischio, dalla mansione e dall'eventuale provvedimento dell'autorità competente.

La lavoratrice può effettuare pause e alternare postura seduta ed eretta secondo le misure individuate nella valutazione individuale e compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

## LAVORI VIETATI.

È vietato adibire la lavoratrice a trasporto e sollevamento di pesi e ai lavori pericolosi, faticosi e insalubri individuati dal D.Lgs. 151/2001 e dai relativi Allegati. Le limitazioni devono essere tradotte in misure operative specifiche per la mansione.

## QUANDO È VIETATO ADIBIRE AL LAVORO LE DONNE

Il congedo di maternità e le relative opzioni sono disciplinati dal D.Lgs. 151/2001 e gestiti secondo le procedure amministrative vigenti. Nel presente DVR sono richiamati esclusivamente gli aspetti necessari alla gestione preventiva del rischio lavorativo.

## ESTENSIONE DEL DIVIETO

Prima della ripresa delle attività, la scuola rivaluta la compatibilità della mansione con il periodo post partum e di allattamento. La visita del Medico Competente è effettuata esclusivamente nei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dal protocollo sanitario vigente, senza automatismi non previsti dalla legge.

- Fino a sette mesi dopo il parto non sono consentite le attività vietate o risultate incompatibili per il post partum o l'allattamento; si applicano le stesse priorità: modifica dell'attività, spostamento a mansione compatibile e, se impossibile, richiesta di interdizione post partum all'Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Nella valutazione dei rischi prevista dal D.Lgs. 81/2008 e dall'art. 11 del D.Lgs. 151/2001 sono considerati, in particolare, agenti fisici, chimici e biologici, movimentazione manuale dei carichi, posture, stazione eretta prolungata, fatica fisica e mentale, rischio di urti o aggressioni e condizioni organizzative, con riferimento alla gravidanza e al periodo fino a sette mesi dopo il parto.

Nello specifico le procedure adottate per il trattamento della situazione lavorativa relativa alla maternità possono essere schematizzate secondo lo schema che segue

pertanto, non appena il datore di lavoro è a conoscenza dello stato di gestazione o di puerperio di una lavoratrice, consegna la valutazione dei rischi con le misure di prevenzione e protezione previste, precedentemente determinata assieme alla valutazione di tutti i rischi, in funzione della mansione e/o del profilo professionale.

Sono state individuate le mansioni a possibile rischio, in cui operano donne in età fertile, quindi i rischi possibili per la sicurezza e la salute delle gestanti.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sono stati valutati i rischi associati alle mansioni, intesi come un'indicazione riassuntiva delle tipologie di problemi identificabili sulla base della semplice definizione delle mansioni svolte dal personale.

Per tutte le lavoratrici si applicano i divieti e le condizioni di tutela previsti dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 151/2001 e dagli Allegati A, B e C, tenendo conto dell'esposizione effettiva e della valutazione individuale.

## ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività svolte nell'ambiente scolastico comprendono didattica teorica e pratica, attività extra-didattiche, amministrazione, sorveglianza, assistenza, manutenzione ordinaria e pulizia degli ambienti. I rischi sono valutati per profilo professionale e per compiti effettivamente assegnati.

Tale attività vengono effettuate da personale docente, tecnico, ausiliario e amministrativo, sono così suddivise:

---

**fattori di rischio in gravidanza e puerperio infanzia tab 1**

| <b>FATTORI DI RISCHIO: IN GRAVIDANZA</b>                                                 |                                                |                                                |                                              |                                        |                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------------|------------------------|
|                                                                                          | <b>Ins.infanzia<br/>alunni di<br/>2/3 anni</b> | <b>Ins. sinfanzia<br/>alunni di 4<br/>anni</b> | <b>Ins. infanzia<br/>alun. di 5<br/>anni</b> | <b>Ins. Sostegno<br/>scuola infan.</b> | <b>Coll. Scol.</b>     |
| <b>Stazione eretta<br/>prolungata</b>                                                    | Rischio Alto                                   | Rischio Alto                                   | Rischio Alto                                 | Rischio Alto                           | Rischio Medio          |
| <b>Sollevamento<br/>bambini</b>                                                          | Rischio<br>Alto                                | Rischio<br>Medio                               | Rischio<br>Basso                             | Rischio<br>Alto                        | Rischio Alto           |
| <b>Rischio infettivo da<br/>stretto contatto ed<br/>igiene personale dei<br/>bambini</b> | Rischio Alto                                   | Rischio<br>Alto                                | Rischio<br>Medio                             | Rischio<br>Alto                        | Rischio Alto           |
| <b>Traumatismi<br/>(limitatamente ad<br/>assistenza a disabili<br/>psichici)</b>         | Rischio<br>Medio-alto                          | Rischi o<br>Medio- alto                        | Rischio<br>Medio- alto                       | Rischio<br>Alto                        | Rischio<br>Medio- alto |
| <b>FATTORI DI RISCHIO: IN PUERPERIO</b>                                                  |                                                |                                                |                                              |                                        |                        |
| <b>Sollevamento<br/>bambini</b>                                                          | Rischio<br>Alto                                | Rischio<br>Medio                               | Rischio Basso                                | Rischio Alto                           | Rischio Alto           |
| <b>Rischio infettivo da<br/>stretto contatto ed<br/>igiene personale dei<br/>bambini</b> | Rischio<br>Alto                                | Rischio Alto                                   | Rischio<br>Medio                             | Rischio<br>Alto                        | Rischio Alto           |
| <b>Traumatismi<br/>(limitatamente ad<br/>assistenza a disabili<br/>psichici)</b>         | Rischio<br>Medio- alto                         | Rischio<br>Medio-alto                          | Rischio<br>Medio-alto                        | Rischio<br>Alto                        | Rischio Medio-<br>alto |

**fattori di rischio in gravidanza e puerperio primaria e infanzia tab 2**

| <b>FATTORI DI RISCHIO: IN GRAVIDANZA</b>                               |                                                            |                                                             |                                                |                                                                            |                           |
|------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
|                                                                        | <b>Ins. scuola<br/>primaria<br/>alunni di 6/8<br/>anni</b> | <b>Ins. scuola<br/>primaria<br/>alunni di<br/>9/11 anni</b> | <b>Ins. scuola<br/>secondaria<br/>1° grado</b> | <b>Ins. Sostegno<br/>primaria e<br/>scuola<br/>secondaria 1°<br/>grado</b> | <b>Coll.<br/>Scol.</b>    |
| Stazione eretta<br>prolungata                                          | Rischio<br>Basso                                           | Rischio<br>Basso                                            | Rischio<br>Basso                               | Rischio<br>Medio                                                           | Rischio<br>Medio          |
| Sollevamento<br>bambini                                                | Rischio<br>Basso                                           | Rischio<br>Basso                                            | Rischio<br>Basso                               | Rischio<br>Medio-Alto                                                      | Rischio<br>Alto           |
| Rischio infettivo da<br>stretto<br>contatto ed igiene<br>personale     | Rischio<br>Basso                                           | Rischio<br>Basso                                            | Rischio<br>Basso                               | Rischio<br>Medio                                                           | Rischi o<br>Basso         |
| Traumatismi<br>(limitatamente ad<br>assistenza a disabili)             | Rischio<br>Medio-alto                                      | Rischio<br>Medio-<br>alto                                   | Rischio<br>Medio-alto                          | Rischio<br>Alto                                                            | Rischio<br>Medio-<br>alto |
| <b>FATTORI DI RISCHIO: IN PUERPERIO</b>                                |                                                            |                                                             |                                                |                                                                            |                           |
| Sollevamento<br>bambini                                                | Rischio<br>Basso                                           | Rischio<br>Basso                                            | Rischio<br>Basso                               | Rischio<br>Alto                                                            | Rischio<br>Alto           |
| Rischio infettivo da<br>stretto contatto ed<br>igiene personale        | Rischio<br>Basso                                           | Rischio<br>Basso                                            | Rischio<br>Basso                               | Rischio<br>Medio                                                           | Rischi o<br>Basso         |
| Traumatismi<br>(limitatamente ad<br>assistenza a disabili<br>psichici) | Rischio<br>Medio-alto                                      | Rischio<br>Medio-<br>alto                                   | Rischio<br>Medio-alto                          | Rischio<br>Alto                                                            | Rischio<br>Medio-<br>alto |

| <b>Valutazione per la mansione insegnante scuola Primaria e Secondaria</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Mansione della lavoratrice</b>                                          | Insegnante scuola primaria e secondaria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Lavoratrice in stato di gravidanza</b>                                  | La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 151/2001 per la mansione delle insegnanti.                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Attività svolta</b>                                                     | Attività a stretto contatto fisico con gli alunni<br>Attività didattica rivolta a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni.                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del Medico C.</b>        | La sorveglianza sanitaria è attivata esclusivamente quando prevista dalla valutazione dei rischi e dal protocollo sanitario vigente. L'eventuale stato di gravidanza non determina di per sé una visita obbligatoria; il Medico Competente interviene nei limiti delle proprie attribuzioni.                                                                            |
| Informazione e misure operative                                            | Comunicazione tempestiva dello stato di gravidanza; alternanza tra postura seduta ed eretta; divieto di sollevare bambini o carichi; esclusione da contenimento fisico, assistenza a situazioni comportamentali con rischio di urti e attività con esposizione biologica non controllabile; valutazione individuale per laboratori, sostegno e uscite didattiche.       |
| <b>Esposizione ad agenti chimici</b>                                       | Le insegnanti, generalmente, non utilizzano prodotti chimici. Raramente alcune sostanze chimiche possono essere impiegate nei laboratori per scopo solo dimostrativo.                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Esposizione ad agenti biologici</b>                                     | Non è prevista manipolazione deliberata di agenti biologici. È tuttavia presente un rischio biologico generico, con possibile aggravamento in gravidanza, connesso al contatto con alunni, secrezioni e circolazione di agenti infettivi; la rilevanza è maggiore nella scuola dell'infanzia, nelle prime classi e nelle attività di sostegno o assistenza ravvicinata. |
| <b>Utilizzazione di attrezzature che Producono vibrazioni</b>              | Non sono presenti apparecchiature che possano provocare livelli di vibrazione pericolosi.                                                                                                                                                                                                                                                                               |

|                                                              |                                                                                         |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli</b> | Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti Non vengono utilizzati solventi o metalli |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                |                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Movimentazione manuale di carichi</b>                       | Non viene effettuata movimentazione manuale dei carichi ad opera delle insegnanti impiegate presso le scuole primarie e secondarie.       |
| <b>Uso di unità videoterminali</b>                             | Viene fatto uso di videoterminali per tempi limitati dalle dipendenti che svolgono la mansione lavorativa analizzata.                     |
| <b>Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro</b> | Le insegnanti, in genere, non stazionano in piedi per la maggior parte dell'orario di lavoro.                                             |
| <b>Assunzione di posture obbligate</b>                         | Le insegnanti delle scuole in genere, sono sedute per la maggior parte dell'orario di lavoro ma possono alternare anche periodi di riposo |
| <b>Affaticamento mentale o stress</b>                          | Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolare affaticamento mentale o stress.                                          |
| <b>Lavoro notturno</b>                                         | Non viene effettuato lavoro notturno.                                                                                                     |

| <b>VALUTAZIONE PER LA MANSIONE DI IMPIEGATA AMMINISTRATIVA</b>      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Mansione analizzata</b>                                          | Personale di segreteria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Lavoratrice in stato di gravidanza</b>                           | La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 151/2001 per la mansione contrattuale.                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Attività svolta</b>                                              | Disbrigo pratiche d'ufficio amministrative, contabilità gestione del personale ecc. Utilizzo di computer.                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del Medico C.</b> | La sorveglianza sanitaria è svolta solo se prevista dalla valutazione del rischio da videoterminale o da altri rischi e secondo il protocollo sanitario vigente. Non si presume in questa sede l'esistenza di condizioni ulteriori.                                                                                                                                 |
| <b>Informazione</b>                                                 | Il personale ricevuto una comunicazione con la quale è stato consegnato loro il materiale informativo in merito alla tutela della maternità e con la quale si richiedeva di dare pronta comunicazione di un'eventuale stato di gravidanza come previsto dal D.lgs. 151/01. Il materiale informativo viene consegnato al momento dell'assunzione di nuove impiegate. |
| <b>Esposizione ad agenti chimici</b>                                | Normale impiego d'ufficio. Sostituzione del toner con modalità che evitino dispersioni; nessun uso di prodotti di pulizia da parte del personale amministrativo; consultazione delle SDS se occasionalmente necessario.                                                                                                                                             |
| <b>Esposizione ad agenti biologici</b>                              | Non è prevista manipolazione deliberata di agenti biologici. Resta il rischio generico da comunità scolastica, da gestire con igiene delle mani, aerazione e procedure per casi infettivi.                                                                                                                                                                          |
| <b>Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni</b>       | Non vengono utilizzate apparecchiature che producono vibrazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|                                                                |                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Presenza di radiazioni ionizzanti</b>                       | Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti                                                                   |
| <b>solventi o metalli</b>                                      | Non vengono utilizzati solventi o metalli                                                                       |
| <b>Movimentazione manuale di carichi</b>                       | Il personale staziona per la maggior parte dell'orario di lavoro in posizione seduta davanti al videoterminale. |
| <b>Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro</b> | Il personale staziona per la maggior parte dell'orario di lavoro in posizione seduta davanti al videoterminale. |
| <b>Assunzione di posture obbligate</b>                         | Le postazioni ai videotermini sono ben progettate e rispettano il principio di ergonomia.                       |
| <b>Affaticamento mentale o stress</b>                          | Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolare affaticamento mentale o stress.                |
| <b>Lavoro notturno</b>                                         | Non viene effettuato lavoro notturno.                                                                           |
|                                                                |                                                                                                                 |

| <b>VALUTAZIONE PER LA MANSIONE COLLABORATRICE SCOLASTICA</b>        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Mansione della lavoratrice</b>                                   | <b>Collaboratrice scolastica</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Lavoratrice in stato di gravidanza</b>                           | La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 151/2001 per la mansione delle collaboratrici scolastiche.                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Attività svolta</b>                                              | Pulizia dei locali e dei servizi igienici, pulizia dei corridoi e dei locali comuni. Attività di sorveglianza. Assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche e, nelle scuole dell'infanzia e primaria, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale di alunni che ne hanno necessità.                      |
| <b>Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del Medico C.</b> | La sorveglianza sanitaria è attivata quando prevista dal DVR e dal protocollo sanitario vigente in relazione ai rischi effettivi della mansione.                                                                                                                                                                                                |
| <b>Informazione e misure operative</b>                              | Durante gravidanza e periodo tutelato: evitare scale portatili e lavori in quota; non movimentare arredi, secchi pieni, sacchi o altri carichi; riorganizzare le pulizie gravose; usare attrezzature ergonomiche; escludere assistenza fisica ad alunni non autonomi o con possibile rischio di urti, salvo valutazione individuale favorevole. |
| <b>Esposizione ad agenti chimici</b>                                | Usare solo prodotti autorizzati e secondo etichetta e SDS; non miscelare sostanze; garantire aerazione; evitare prodotti classificati pericolosi per la riproduzione o altri prodotti incompatibili con gravidanza/allattamento; fornire DPI appropriati e sostituire il prodotto o la mansione quando necessario.                              |
| <b>Esposizione ad agenti biologici</b>                              | Rischio biologico non deliberato durante pulizia dei servizi igienici e assistenza. Applicare igiene delle mani, guanti idonei, procedure per contaminazioni e rifiuti; evitare il contatto diretto con fluidi biologici e riassegnare i compiti se il rischio non è controllabile.                                                             |
| <b>Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni</b>       | Non sono presenti apparecchiature che possano provocare livelli di vibrazione pericolosi.                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                                                                |                                                                                                                                                                                                                |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli</b>   | Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti                                                                                                                                                                  |
|                                                                | Non vengono utilizzati solventi o metalli                                                                                                                                                                      |
| <b>Movimentazione manuale di carichi</b>                       | Da evitare durante la gravidanza e, se il rischio permane, fino a sette mesi dopo il parto. Eliminare il trasporto di secchi pieni, sacchi, arredi e altri carichi; utilizzare carrelli e ripartire i compiti. |
| <b>Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro</b> | Alternare postura eretta e seduta, prevedere pause e limitare la stazione eretta prolungata in base alla valutazione individuale.                                                                              |
| <b>Assunzione di posture obbligate</b>                         | Evitare flessioni e torsioni ripetute, lavori a pavimento e posture incongrue; utilizzare aste telescopiche e attrezzature ergonomiche.                                                                        |
| <b>Affaticamento mentale o stress</b>                          | Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolare affaticamento mentale o stress.                                                                                                               |
| <b>Lavoro notturno</b>                                         | Non viene effettuato lavoro notturno.                                                                                                                                                                          |

## RISCHIO BIOLOGICO IN ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA

### FONTI DI PERICOLO BIOLOGICO

Contatto con bambini in età prescolare (pannolini dei bambini, feci, fluidi biologici) Impianti aeraulici e idrici in cattivo stato di manutenzione Arredi e tendaggi Polvere

### VIE DI ESPOSIZIONE

Inalazione di bioaerosol, Contatto con superfici o oggetti contaminate, contatto con soggetti potenzialmente infetti.

### AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE PRESENTI

|                      |                                                                                               |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Virus</b>         | Virus causali di varicella, morbillo, rosolia, parotite, mononucleosi, influenza, raffreddore |
| <b>Batteri</b>       | Stafilococchi, streptococchi Enterobatteri, Legionella                                        |
| <b>Funghi</b>        | <i>Alternaria alternata</i> , <i>Aspergillus</i> spp.                                         |
| <b>Endoparassiti</b> | <i>Enterobius vermicularis</i> (Ossiuri)                                                      |
| <b>Ectoparassiti</b> | <i>Pediculus capitis</i> o pidocchio del capo                                                 |
| <b>Allergeni</b>     | Allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, animali domestici)                      |

### EFFETTI SULLA SALUTE

Infezioni batteriche (scarlattina, otiti, faringiti), infezioni virali (varicella, morbillo, rosolia, parotite, influenza, mononucleosi, raffreddore), allergie, elmintiasi, dermatosi, pediculosis

## PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Formazione e sensibilizzazione sulle corrette prassi igieniche
- Igiene delle mani, soprattutto dopo avere cambiato indumenti e pannolini ai bambini
- Adeguate procedure di pulizia degli ambienti
- Microclima confortevole (ventilazione, idoneo numero di ricambi d'aria)
- Adeguata manutenzione degli impianti aeraulici e idrici
- Approfondimenti ambientali solo quando eventi, segnalazioni o valutazioni tecniche ne dimostrino la necessità.
- Sorveglianza sanitaria esclusivamente nei casi previsti dal DVR e dal protocollo sanitario vigente.
- Periodiche ispezioni delle possibili infestazioni ectoparassitarie dei bambini (pediculosi)
- Promozione delle vaccinazioni previste dai programmi sanitari, secondo le competenze dei servizi e dei sanitari.

### L'ATTIVITÀ

Le scuole sono annoverate tra i cosiddetti “ambienti indoor” (ambienti confinati di vita e di lavoro). In esse si svolgono sia attività didattiche in aula, in palestra, e/o in laboratorio, sia attività amministrative. Per il rischio biologico, un'attenzione particolare meritano gli istituti che hanno indirizzi particolari quali quello microbiologico o agrario. In tali scuole, infatti, spesso vengono svolte attività in laboratorio che richiedono il contatto con colture microbiologiche o esercitazioni nel settore agricolo e zootecnico.

## FONTI DI PERICOLO BIOLOGICO

Rischio biologico: tale rischio non è da collegarsi, alla manipolazione di agenti biologici, ma è legato alla possibilità di contagio di malattie, diffuse tra i bambini, che possono indurre un rischio in caso di gravidanza (vedi valutazione specifica). Il rischio è più alto, in genere, nella scuola dell'infanzia e nelle prime classi della scuola primaria. Cattivo stato di manutenzione e igiene dell'edificio; inadeguata ventilazione degli ambienti e manutenzione di apparecchiature e impianti (ad es. impianti di condizionamento e impianti idrici); arredi e tendaggi. Per il tipo di attività svolta, in ambienti promiscui e densamente occupati, il rischio biologico nelle scuole è legato anche alla presenza di coloro che vi studiano o lavorano (insegnanti, studenti, operatori e collaboratori scolastici) ed è principalmente di natura infettiva (da batteri e virus). A ciò si aggiunge il rischio di contrarre parassitosi, quali pediculosi e scabbia e il rischio allergico (da pollini, acari della polvere, muffe, ecc.).

Fonti di pericolo specifiche per alcuni istituti (ad indirizzo microbiologico o agrario) possono essere le colture microbiologiche, le sostanze o i prodotti vegetali e animali, ecc.

**Trasmissione aerea o per contatto con superfici e oggetti contaminati.**

**AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE PRESENTI**

Agenti biologici dei gruppi di rischio menzionati in normativa

Toxoplasma

Virus epatiti

Virus della rosolia\*

Citomegalovirus

Virus della Varicella\*\*

\*è un rischio solo in assenza di copertura vaccinale

\*\* è un rischio solo se la lavoratrice non ha copertura immunitaria

## OSSERVAZIONI ED ANNOTAZIONI

- Il rischio biologico scolastico è di norma non deliberato: non deriva dalla manipolazione intenzionale di agenti biologici, ma dal contatto con numerose persone, dalla possibile presenza di secrezioni e dalla circolazione di malattie infettive. La valutazione considera età degli alunni, tipo di contatto, attività assistenziali, situazione epidemiologica e suscettibilità individuale.
- In presenza di gravidanza, il Dirigente scolastico attiva la valutazione individuale con il supporto del RSPP e, per gli aspetti sanitari, del Medico Competente. Le decisioni su immunità, accertamenti o condizioni cliniche spettano ai sanitari competenti; la scuola applica le conseguenti misure organizzative senza richiedere o diffondere dati sanitari non necessari.
- Per docenti e collaboratrici scolastiche sono rilevanti soprattutto il contatto ravvicinato con bambini piccoli, l'assistenza igienica, il contatto con fluidi biologici e la gestione di episodi infettivi. Il livello di rischio non è automatico, ma dipende dalle attività concretamente svolte e dall'efficacia delle misure adottate.
- Rosolia: valutare l'eventuale suscettibilità esclusivamente in sede sanitaria; applicare tempestivamente le procedure previste in caso di esposizione o focolaio.
- Citomegalovirus: particolare cautela nelle attività con bambini piccoli e possibile contatto con saliva o urine; rafforzare l'igiene delle mani ed evitare il contatto diretto con secrezioni.
- Varicella: in caso di esposizione, la valutazione della suscettibilità e le indicazioni sanitarie competono ai sanitari; la scuola adotta subito le misure organizzative indicate.

## EFFETTI SULLA SALUTE

Possibili effetti: infezioni trasmissibili, infestazioni e reazioni allergiche. La gestione deve concentrarsi sulla prevenzione dell'esposizione, sull'igiene, sull'aerazione, sulla pulizia e sulla tempestiva applicazione delle procedure per casi o focolai.

Particolare attenzione è richiesta per attività di laboratorio con agenti biologici, se presenti, per assistenza igienica o ravvicinata, per persone suscettibili e per lavoratrici in gravidanza. Ogni attività non ordinaria deve essere oggetto di valutazione specifica.

## PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Manutenzione periodica dell'edificio scolastico, degli impianti idrici e di condizionamento
- Idoneo dimensionamento delle aule in relazione al numero di studenti (evitare sovraffollamento)
- Benessere microclimatico (temperatura, umidità relativa, ventilazione idonee)
- Adeguate e corrette procedure di pulizia degli ambienti e dei servizi igienici con utilizzo di guanti e indumenti protettivi; mascherine in caso di soggetti allergici
- Promozione delle vaccinazioni previste dai programmi sanitari, nel rispetto delle competenze del medico curante, dei servizi sanitari e del Medico Competente.

- Sorveglianza sanitaria esclusivamente per i lavoratori e i rischi per i quali è prevista dal DVR e dal protocollo sanitario vigente.
- Controllo delle condizioni igienico-sanitarie dei locali e attivazione di approfondimenti ambientali solo in presenza di segnalazioni, eventi o indicazioni tecniche che li rendano necessari.
- qualità dell'aria indoor e delle superfici.
- Formazione e sensibilizzazione del personale docente e non docente, degli allievi e delle famiglie in materia di rischio biologico

## APPROFONDIMENTI AMBIENTALI

Monitoraggi microbiologici o campionamenti ambientali non sono previsti come misura routinaria del presente allegato. Possono essere disposti a seguito di eventi, segnalazioni o valutazioni tecniche specifiche, definendo caso per caso obiettivi, metodi e criteri di interpretazione.

## MATRICI OPERATIVE DI COMPATIBILITÀ

Le indicazioni seguenti costituiscono criteri preventivi generali. La compatibilità finale è definita sulla base dei compiti effettivi, dell'esposizione e dell'eventuale valutazione sanitaria individuale.

| Rischio o attività                     | Misure da adottare                                                                                                                         | Gravidanza                                                                                       | Puerperio e allattamento                                                                  |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Stazione eretta prolungata e posture   | Alternanza postura seduta/eretta, pause, seduta disponibile, esclusione di posture incongrue prolungate.                                   | Compatibile con misure; valutazione individuale se persistente o gravosa.                        | Compatibile con misure; rivalutare al rientro.                                            |
| Sollevamento bambini o carichi         | Non sollevare bambini; evitare trasporto e sollevamento di carichi; riorganizzare assistenza e materiali.                                  | Non compatibile.                                                                                 | Non compatibile se rientra nei divieti o permane il rischio; rivalutazione fino a 7 mesi. |
| Contatto biologico non deliberato      | Igiene mani, aerazione, gestione casi infettivi, esclusione da contatto con secrezioni e assistenza igienica non protetta.                 | Compatibile solo se il rischio è controllato; valutazione specifica per infanzia e prime classi. | Compatibile con misure; considerare l'allattamento e le indicazioni sanitarie.            |
| Sostegno, urti, spinte, contenimento   | Escludere contenimento fisico e assistenza ad alunni con rischio prevedibile di urti, cadute o aggressioni; assegnare compiti alternativi. | Non compatibile quando il rischio non è eliminabile.                                             | Rivalutare; non compatibile se permane il rischio fino a 7 mesi.                          |
| Laboratori, uscite e attività pratiche | Valutare preventivamente agenti, attrezzature, spostamenti e possibilità di emergenza; escludere attività non controllabili.               | Compatibilità caso per caso.                                                                     | Compatibilità caso per caso.                                                              |

| Rischio o attività                  | Misure da adottare                                                                                                     | Gravidanza                                                                        | Puerperio e allattamento                                                |
|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Pulizie, scale e lavori in quota    | Escludere scale portatili, lavori in quota e pulizie gravose; riorganizzare frequenza, aree e turni.                   | Scale e lavori in quota non compatibili; pulizie solo se leggere e riorganizzate. | Rivalutare fino a 7 mesi; mantenere l'esclusione se il rischio permane. |
| MMC, arredi, secchi e sacchi        | Eliminare il sollevamento e trasporto; utilizzare carrelli; vietare movimentazione arredi e assistenza fisica gravosa. | Non compatibile.                                                                  | Non compatibile se permane il rischio o rientra nei divieti.            |
| Detergenti e disinfettanti          | Verifica preventiva di etichetta e SDS; sostituzione prodotti; aerazione; divieto di miscelazione; DPI idonei.         | Compatibile solo con prodotti e modalità valutati come sicuri.                    | Valutare anche l'allattamento; applicare SDS e indicazioni sanitarie.   |
| Servizi igienici e fluidi biologici | Guanti idonei, igiene mani, procedure per contaminazioni e rifiuti; evitare contatto diretto con secrezioni.           | Compatibile solo se il rischio è controllato; altrimenti riassegnazione.          | Rivalutare in relazione all'allattamento e fino a 7 mesi.               |
| Videoterminale e postura seduta     | Postazione ergonomica, pause e alternanza posturale; applicare il protocollo sanitario se dovuto.                      | Generalmente compatibile con misure.                                              | Generalmente compatibile con misure.                                    |